



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>PROVVED.</i>(senza <i>IMPEGNO</i>)	
N. atto CUR / 818	del 03/07/2003
Codice identificativo 94542	

SERVIZIO PROPONENTE <i>SERVIZIO URBANISTICA</i>
--

OGGETTO	MODIFICA ATTRIBUZIONE AD UNITÀ DI SPAZIO A DIVERSA CATEGORIA ART.3.2 NTA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DI EDIFICIO UBICATO IM S.GIUSTO, VIA CERBONI N.80
----------------	---

Impegno nr. /	Data esecutività 07/07/2003
----------------------	------------------------------------

Istruttoria Procedimento	Data	Firma
Posizione Organizzativa responsabile	Data	Firma
Dirigente del Servizio	Data	Firma BERTI GABRIELE

Pubblicazione Albo Pretorio	
Data pubblicazione	07/07/2003
Data scadenza pubblicazione	



COMUNE DI PISA
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

DETERMINAZIONE

C	U	R	8	1	8	/
---	---	---	---	---	---	---

 del_03/07/03_____

Oggetto: modifica attribuzione ad unità di spazio a diversa categoria art. 3.2 NTA del Regolamento Urbanistico di edificio ubicato in S. Giusto, Via Cerboni n. 80.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Vista l'istanza presentata dal Sig. Pettinato Andrea in qualità di proprietario di un edificio ubicato in S. Giusto, Via Cerboni n. 80;

Visto il Regolamento Urbanistico nel quale si cataloga l'edificio di cui all'oggetto fra quelli storici prenovocenteschi;

Viste la relazione redatta da professionista incaricato dalla proprietà;

Visto l'art. 3.2 (attribuzione delle unità di spazio a specifiche categorie) delle NTA del Regolamento Urbanistico, al punto 3;

Esaminato l'edificio mediante sopralluogo;

Vista la relazione istruttoria;

DETERMINA

ai sensi del 3° punto dell'art. 3.2 delle NTA del Regolamento Urbanistico di declassificare l'edificio ricompreso, con il Regolamento Urbanistico, fra quelli storici prenovocenteschi, riconducendo, per le motivazioni edotte e riconosciute nell'istruttoria, fra le unità edilizie novecentesche d'interesse storico, consentendo e/o autorizzando per gli interventi sull'edificio in oggetto quanto stabilito dall'appendice 4 scheda 6 delle norme del Regolamento Urbanistico, mentre per quanto concerne gli interventi all'interno dell'ambito di attenersi a quanto stabilito dall'art. 1.2.1.2 delle NTA del Regolamento Urbanistico, riferito agli ambiti di impianto pre urbano morfologicamente alterati (C1b), fatte salve tutte le leggi e normative che regolano la materia.

Il Dirigente del Servizio
f.to Arch. Gabriele Berti



COMUNE DI PISA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
AMBIENTE PIANI E PROGRAMMI DI PROTEZIONE

Tel: 050 910406
Fax: 050 910456
e-mail: a.deluca@comune.pisa.it

URBANISTICA

Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro, 2

orario di apertura:
martedì: 9.00 - 13.00
giovedì: 15.00 - 17.00

Prot. Urb. _____

Pisa, 20 giugno 2003

Oggetto: modifica attribuzione ad unità di spazio a diversa categoria art. 3.2 NTA del Regolamento Urbanistico di edificio ubicato in S. Giusto, Via Cerboni n. 80.

Relazione istruttoria

Con richiesta del 23.05.2003 pervenuta al Servizio Pianificazione il 26.05.2003 (Prot. Segr. 584) è stata presentata istanza per la declassificazione di una porzione di un edificio posto in S. Giusto, Via Cerboni accatastato al Foglio 46 part. 268 di proprietà Pettinato Andrea, che il Regolamento Urbanistico ha attribuito alla categoria degli edifici storici "prenovecenteschi" all'interno dell'ambito C1b "impianto pre urbano morfologicamente alterato", di cui all'art. 1.2.1.2 delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Presa visione della relazione e documentazione presentata dal tecnico, fatte le valutazioni in loco e sugli atti elaborati negli studi di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, porta a declassare l'edificio in oggetto da storico prenovocentesco a unità edilizie novecentesche d'interesse storico e pertanto individuato tra le unità di spazio soggette a particolari discipline per le seguenti motivazioni:

- l'edificio viene identificato nella cartografia storica allegata al Piano Strutturale (tav. B 3.3.1) e del Regolamento Urbanistico come edificio d'interesse storico prenovocentesco;
- l'edificio in oggetto è sorto nel periodo posteriore al '900 con tipologia riconducibile agli aggregati edilizi lineari;
- nonostante abbia subito interventi che hanno alterato la morfologia d'impianto sono presenti nelle linee essenziali gli elementi tipo morfologici caratteristici degli edifici novecenteschi;
- dalle documentazioni presentate e dal sopralluogo sono visibili alcuni elementi tipomorfologici caratteristici degli aggregati edilizi lineari novecenteschi che debbono essere mantenuti, o ripristinati, in fase d'intervento secondo quanto previsto dalla classe delle unità edilizie novecentesche di interesse storico.

Conclusioni

Si ritiene che l'edificio, di cui all'oggetto, possa essere declassificato da storico prenovocentesco a unità edilizia novecentesca d'interesse storico e pertanto soggetto alla disciplina stabilita dalle norme appendice 4 scheda 6 delle unità edilizie novecentesche di interesse storico per quanto riguarda gli interventi edilizi, mentre per quanto riguarda gli interventi relativi all'ambito il proprietario dovrà attenersi a quanto stabilito dalle NTA (art. 1.2.1.2) degli ambiti di impianto pre urbano morfologicamente alterato (C1b), fatte salve tutte le leggi e normative che regolano la materia.

Il Funzionario
Carlo Alberto Tomei